

«Nuova fabbrica? Idea da considerare»

Data: 30/07/2026

Fonte: Informatore Vigevanese

Link: <https://www.informatorevigevanese.it/attualita/2026/07/30/news/nuova-fabbrica-idea-da-considerare-569175/>

VIGEVANO - Pur mantenendo una sostanziale prudenza, **il sindaco Paolo Previde Massara** intende considerare tutti gli aspetti del **progetto di insediamento produttivo che dovrebbe sorgere in corso Novara**, in zona Cassinetta, ma **sul lato sinistro della provinciale** (uscendo da Vigevano). E per farlo **andrà di persona a visitare uno dei due stabilimenti italiani** (nel Trevigiano, a Cessalto) del **gruppo tedesco Progroup** che **intende investire circa 200 milioni** per realizzare l'impianto.

Lo stabilimento della Progroup a Cessalto (Treviso) che il sindaco intende visitare

Ma prima di riportare le dichiarazioni del primo cittadino, alcune informazioni filtrate sulla proposta.

- Prima di tutto **non si tratta di una cartiera** (come erroneamente riportato da diversi media) ma di **un impianto che utilizza bobine di cartone riciclato per accoppiarle tramite vapore acqueo e creare il cosiddetto ondulato**.
- La **superficie** occupata dallo stabilimento dovrebbe essere di **circa 70 mila metri quadri**, un terzo dell'intero lotto.
- Nel **nuovo Pgt** il terreno viene declassato a **produttivo (dall'attuale commerciale** e con cessione, già avvenuta 15 anni fa, di 30 ettari di terreno al Comune per la realizzazione di una foresta di pianura, operazione che attende di essere concretizzata dal Comune), mentre il resto dell'area, che si trova sull'altro lato della strada, viene **retrocessa da terziario ad agricola**.
- L'**impatto occupazionale** della Progroup dovrebbe essere **inizialmente di 60-70 dipendenti**, che potrebbero **raddoppiare a seconda delle esigenze dei partner che utilizzeranno l'impianto per completare il ciclo e arrivare al prodotto finito**. Tutti dipendenti che saranno reclutati (e formati) a Vigevano e zona, così come l'impresa costruttrice che verrà individuata nel nostro territorio.

Il terreno in corso Novara interessato dal progetto Progroup

«Al momento attuale tutto quello che ho visto è **un'osservazione al Pgt presentata dai promotori dell'iniziativa**. Quindi direi che **ci sono parecchie cose da considerare**, anche se non ho memoria di quando una grande industria abbia deciso di effettuare un investimento di questa entità nella nostra città per realizzare un

sito produttivo», afferma il sindaco Previde Massara.

L'osservazione al Pgt riguarda la possibilità di **elevare alcune altezze** degli impianti. Nello specifico della Progroup non si tratterebbe di una "torre", ma di **un magazzino verticale dell'altezza di 24 metri** destinato allo **stoccaggio dell'ondulato**. «Pur con tutte le verifiche necessarie e una decisione che alla fine deve essere assunta dal consiglio comunale, mi approccio con favore a quest'iniziativa», conclude il sindaco.

CHI E' IL COLOSSO TEDESCO CHE VORREBBE INVESTIRE A VIGEVANO

Progroup AG è stata **fondata nel 1991 a Offenbach an der Queich (Germania)** da Jürgen Heindl. Nata inizialmente con il nome di Prowell GmbH, l'azienda è cresciuta fino a superare il miliardo di euro di fatturato mantenendo una solida natura familiare. Il passaggio generazionale si è formalmente concluso tra il 2022 e il 2023, seguendo un piano pluriennale che ha visto il fondatore Jürgen cedere la guida operativa ai figli: il maggiore, Maximilian Heindl, è diventato Ceo dall'1 gennaio 2023 mentre il secondogenito Vinzenz ricopre la carica di amministratore delegato della Professionals Academy (un'entità parte della holding di famiglia).

I concetti chiave dell'attività della Progroup sono due: **l'economia circolare** come filosofia irrinunciabile e "**packaging park**", che è invece il modello di business praticato dall'azienda tedesca. Ma prima di tutto i numeri. Progroup possiede tre cartiere (tutte dislocate in Germania), 14 Stabilimenti di ondulazione distribuiti in 6 paesi europei (Germania, Francia, Repubblica Ceca, Polonia, Regno Unito, Italia) che trasformano le bobine di carta in fogli di cartone ondulato su misura.

I due stabilimenti italiani. Il primo si trova a **Piadena Drizzona (Cremona)**, operativo dal 2018 e occupa circa 17.700 metri quadrati, mentre quello più recente (attivo dallo scorso anno dopo un investimento di oltre 120 milioni di euro) è a **Cessalto (Treviso)** ed è molto più imponente, estendendosi su una superficie di circa 55.000 metri quadrati.

Il gruppo impiega complessivamente **1.800 dipendenti** e ha generato **nel 2025 un fatturato di circa 1,4 miliardi di euro**.

Il **Packaging Park** è l'innovazione strategica e logistica più importante introdotta da Progroup. Rappresenta la strategia votata a dare efficienza e sostenibilità agli insediamenti produttivi. Invece di operare come una fabbrica isolata che spedisce merci a distanza, **Progroup costruisce il proprio stabilimento di cartone ondulato (impianto di formati) fisicamente adiacente o integrato con lo stabilimento del proprio cliente (produttore di imballaggi, scatole, insomma il prodotto finito)**. Questo consente di saltare un anello della catena logistica, con una fornitura sul momento e senza spostamenti e imballaggi.

L'economia circolare: è costituita dal semplice ciclo del cartone ondulato, passando attraverso la cartaccia, la carta riciclata per cartone ondulato per poi tornare al cartone ondulato in sé. Ma il tutto inizia con la materia prima della carta da macero e la sua preparazione. Nelle cartiere di Progroup questo avviene durante il processo di macinazione nel tamburo. Qui **le fibre non vengono frantumate e pertanto possono essere riciclate fino a tre volte più spesso** e pertanto si mantengono durante il ciclo: dalle 18 fino a 25 volte circa anziché le originarie 6 o 7 volte.

Articolo originale:

<https://www.informatorevigevanese.it/attualita/2026/07/30/news/nuova-fabbrica-idea-da-considerare-569175/>

Generato da armandopassaro.it il 11/09/2026 21:44

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532